

COPIA



COMUNE DI TENNO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 9 della Giunta comunale

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE (2017-2019).**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **13** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **19:00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
FRIZZI GIAN LUCA	Sindaco	SI
MAROCCHI GIULIANO	Vicesindaco	SI
BELLOTTI VALENTINA	Assessore	SI
STANGA IVO	Assessore	SI
TOGNONI GIANCARLA	Assessore	SI

Assiste il Vice Segretario Comunale **dott.ssa Marilena Boschetti**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Gian Luca Frizzi**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2017-2019).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm., recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e individuato i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
 - in particolare la Legge n. 190/2012, anche a seguito delle modifiche e delle integrazioni introdotto dal decreto legge n. 90 del 24.06.2014, n. 90, convertito nella legge 11.08.2014 n. 114:
 - ha individuato l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) quale soggetto con funzioni consultive, di vigilanza e di controllo e con il compito di redigere e approvare il Piano nazionale anticorruzione (PNA);
 - prevede la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale sia territoriale;
 - prevede l'adozione da parte dell'Organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e sulla base delle indicazioni contenute nel PNA;
- ~ il vigente Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato in data 11 settembre 2013, con deliberazione n. 72, mentre con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 e deliberazione n. 831 del 03.08.2016 l'ANAC ha provveduto all'aggiornamento del vigente PNA, fornendo ulteriori indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti dello stesso PNA.

Rilevato altresì che:

- in attuazione della Legge n. 190/2012, il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, ha operato un riordino della disciplina in tema di pubblicità e trasparenza, identificando gli obblighi di pubblicazione che gravano sulle pubbliche amministrazioni e individuando una serie di misure volte a dare effettività a tali obblighi;
- la trasparenza dell'attività amministrativa è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche ed è assicurata mediante la pubblicazione nei siti web istituzionali delle relative informazioni;
- in materia di trasparenza è intervenuta in ambito regionale la L.R. n. 10 del 29 ottobre 2014, che ha operato l'adeguamento della legislazione regionale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuati dalla n. 190/2012, rinviando in gran parte alle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013, prevedendo peraltro alcune disapplicazioni e varie specificazioni, in considerazione della peculiarità degli ordinamenti dei vari enti, tra cui i comuni, rientranti nell'ambito soggettivo di applicazione della stessa legge regionale;
- la disciplina recata dal D.Lgs. 33/2013 è stata oggetto di revisione (in attuazione della delega di cui all'art. 7 della legge n. 124/2015) tramite il decreto legislativo n. 97/2016 che va ad incidere su diversi aspetti quali: ambito di applicazione, accesso alle informazioni pubblicate su altri siti, obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali; responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di pubblicazione e accesso civico, ecc.);
- ~ da ultimo con la L.R. n. 16/2016 è stata modificata la L.R. 10/2014 al fine di adeguare la disciplina vigente nell'ambito dell'ordinamento locale alle nuove disposizioni di cui al citato decreto legislativo n. 97/2016. Tale disciplina, che tiene conto delle importanti modifiche apportate al decreto legislativo n. 33/2013, prevede - in armonia coi tempi previsti dal decreto legislativo n. 97/2016 - che le pubbliche amministrazioni si adeguino alle modifiche ivi definite entro 6 mesi dell'entrata in vigore delle modifiche stesse e quindi entro il 16 giugno 2017.

Rilevato che con decreto sindacale in data 1.09.2014, prot. n. 3796 è stato nominato responsabile anticorruzione del Comune di Tenno il segretario comunale; con deliberazione giuntale n. 44 del 24.05.2016 lo stesso è stato confermato responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 e ss.mm. ed altresì nominato anche responsabile della trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.P. n. 10/2014. Dal 1.01.2017 il suddetto segretario è inquadrato come ~~vice~~ segretario ad esaurimento+ (a seguito della convenzione di gestione associata dei servizi con il comune di Riva del Garda) al quale sono ora attribuite le nomine in questione.

Dato atto che, sulla base delle indicazioni contenute nel PNA approvato da ANAC con deliberazione n. 72/2013, è stato adottato un primo Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 approvato con deliberazione giuntale n. 87 dd. 18.11.2014; successivamente il Piano è stato aggiornato per il triennio 2015-2017 approvato con deliberazione n. 3 del 29.01.2015; mentre con deliberazione n. 44 dd. 24.05.2016 è stato adottato il PTPC 2016-2018. I suddetti piani sono stati pubblicati sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente.

Considerato che non sono emerse criticità in sede di applicazione e utilizzo dei predetti Piani di prevenzione della corruzione e che presso questo Comune non è stato registrato alcun fenomeno corruttivo.

Evidenziato che la stesura del presente aggiornamento del PTPC 2017-2019, in una logica di sostanziale continuità con i piani precedenti, è stata realizzata verificando le azioni operative previste con aggiornamento dei contenuti e delle tempistiche.

Ricordato che il percorso di costruzione del piano di prevenzione della corruzione si è svolto attraverso le seguenti fasi:

- individuazione dei processi a rischio di corruzione;
 - individuazione, per ciascun processo selezionato, degli specifici rischi di corruzione;
 - individuazione, per ciascun processo selezionato, delle azioni di prevenzione dei singoli rischi rilevati;
- il presente Piano potrà essere ulteriormente modificato e integrato, anche in relazione ad eventuali successivi adeguamenti normativi.

Vista la proposta di PTPC 2017 - 2019 ed allegata mappatura dei rischi e azioni preventive, predisposta dal responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuto di provvedere alla relativa ~~approvazione~~, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012 e ss.mm.

Dato atto che dal presente Piano non deriva alcuna spesa diretta o quanto meno non prevedibile in questa fase.

Precisato che sul sito istituzionale è attiva la sezione ~~Amministrazione trasparente+~~, per la pubblicazione dei dati, informazioni e documenti previsti dal combinato disposto della Legge n. 190/2012 ("legge anticorruzione") e del D.Lgs. n. 33/2013 n. 33 e ss.mm., nonché della normativa applicabile ai Comuni della Regione Trentino-Alto Adige.

Accertata la propria competenza in materia secondo ~~la~~ espressa previsione del comma 8 dell'art. 1, Legge 190/2012 e ss.mm.

Preso atto del parere formulato sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm., in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, allegato alla presente deliberazione, e dato atto che non rilevando aspetti contabili non è presente il relativo parere.

Richiamati:

- la Legge n.190 del 6 novembre 2012 e s.m.;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.;
- la Legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.
- lo Statuto Comunale.

Con votazione unanime e palese espressa per alzata di mano.

D E L I B E R A

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), aggiornamento 2017-2019, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, corredato dell'allegato A) relativo alla mappatura dei rischi;
2. di pubblicare il Piano medesimo sul sito web istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Corruzione;
3. di portare il piano in oggetto a conoscenza di ciascun dipendente comunale; ai servizi comunali coinvolti spetta di collaborare con il responsabile dell'anticorruzione per l'esecuzione del presente provvedimento;
4. di nominare Responsabile della prevenzione della corruzione il Vice segretario comunale di Tenno, ai sensi dell'art. 1, comma 7, Legge n. 190/2012 e ss.mm., che viene altresì nominato Responsabile della trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 1, L.P. n. 10/2014 e ss.mm.;
5. di dare atto che la presente deliberazione diventa esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
6. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione da parte di ogni cittadino e durante il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi vi abbia interesse.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Gian Luca Frizzi

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Marilena Boschetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L)

Copia che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo telematico all'indirizzo:
www.albotelematico.tn.it/bacheca/tenno, per 10 giorni consecutivi dal **25.02.2017** al **07.03.2017**

Il Vice Segretario comunale
dott.ssa Marilena Boschetti

ESECUTIVITA'

- ☐ il presente atto è esecutivo a pubblicazione avvenuta il _____ ai sensi dell'art. 79, comma 3, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.
- ☐ il presente atto è esecutivo lo stesso giorno in cui è stato adottato, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.

Il Vice Segretario comunale
dott.ssa Marilena Boschetti

Copia conforme all'originale

Il Vice Segretario comunale
dott.ssa Marilena Boschetti
